

## SMART&START ITALIA

Cos'è

Il principale incentivo del Governo per le startup innovative è attivo in tutte le regioni italiane.

Dedicato alle startup innovative, Smart&Start Italia è l'incentivo che sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative ad alto contenuto tecnologico in **tutte le regioni italiane**.

L'obiettivo è stimolare una nuova cultura imprenditoriale legata all'economia digitale, valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica e incoraggiare il rientro dei «cervelli» dall'estero.

Sono finanziabili progetti con **spese tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro**.

L'incentivo è a sportello: non ci sono graduatorie né scadenze. Le domande sono esaminate entro 60 giorni, in base all'ordine di arrivo.

La procedura per richiedere le agevolazioni è completamente informatizzata.

Invitalia valuta i business plan, concede i finanziamenti e monitora la realizzazione dei progetti.

1/6

---

Viale Alcide De Gasperi, 34 – 89900 Vibo Valentia (VV)  
Telefono e Fax 0963/578688  
C.F.: SCRSVT84D30E041I  
P.IVA 03216190789  
studiosalvatorescarano@gmail.com



<p><i>A chi è rivolto</i></p>	<p>Smart&amp;Start Italia finanzia le startup innovative costituite da non più di 60 mesi e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese.</p> <p>Chi può chiedere un finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>startup innovative</b> di piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi</li> <li>• <b>team di persone fisiche</b> che vogliono costituire una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero, o cittadini stranieri in possesso dello "startup Visa"</li> <li>• <b>imprese straniere</b> che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano</li> </ul> <p>I requisiti che qualificano un'impresa come "startup innovativa" sono indicati all'art. 25 del D.L. 179/2012.</p>
<p><i>Cosa finanzia</i></p>	<p>Smart&amp;Start Italia finanzia piani di impresa con spese comprese tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro, per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale.</p> <p>Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo</li> <li>• essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things</li> <li>• essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata</li> </ul>



	<p><b>Alcuni esempi di spese del piano d'impresa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica</li> <li>• Componenti hardware e software</li> <li>• Brevetti, marchi e licenze</li> <li>• Certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa</li> <li>• Licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale</li> <li>• Licenze relative all'utilizzo di software</li> <li>• Progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architettoniche informatiche e di impianti tecnologici produttivi</li> <li>• Consulenze specialistiche tecnologiche</li> <li>• Costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori</li> <li>• Servizi di incubazione e di accelerazione di impresa</li> <li>• Investimenti in marketing e web marketing</li> </ul> <p><b>Alcuni esempi di costi di funzionamento aziendale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Materie prime</li> <li>• Servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa</li> <li>• Hosting e housing</li> <li>• Godimento beni di terzi</li> </ul> <p>Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute <b>nei 24 mesi successivi</b> alla firma del contratto.</p>
<p><b>Le agevolazioni</b></p>	<p>Smart&amp;Start Italia offre un finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili.</p>



	<p>Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia.</p> <p>Le startup con sede in <b>Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia</b> possono godere di un contributo a fondo perduto pari al 30% del mutuo e restituire così solo il 70% del finanziamento ricevuto.</p> <p>Il finanziamento va restituito in 10 anni a partire dal 12° mese successivo all'ultima quota di finanziamento ricevuto.</p> <p><b>LE PREMIALITÀ</b></p> <p>È previsto un punteggio aggiuntivo in fase di valutazione per le iniziative che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attivano collaborazioni con incubatori, acceleratori d'impresa, compresi gli innovation hub e gli organismi di ricerca</li> <li>• operano al Centro-Nord e realizzano piani di impresa al Sud</li> <li>• dispongono di un accordo di investimento con un investitore qualificato</li> <li>• dispongono del rating di legalità.</li> </ul> <p>Le startup costituite da meno di un anno possono inoltre contare su servizi di tutoring tecnico-gestionale nella fase di avvio (pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione, ecc.).</p>
<b>Tutoraggio</b>	Smart&Start prevede, in aggiunta al finanziamento, un tutoraggio tecnico-gestionale per le startup innovative <b>costituite da meno di 12 mesi</b> .



	<p>Il servizio ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze dei neoimprenditori nella fase di avvio del progetto (pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione, ecc.), con un programma strutturato sulle specifiche esigenze di ogni singola startup.</p> <p>Il programma è composto da un mix di servizi erogati sotto forma di <b>webinar</b> specialistici su ambiti di interesse delle imprese e un servizio di <b>mentorship</b> che prevede l'affiancamento di un esperto all'impresa beneficiaria per la gestione degli ambiti manageriali individuati nella fase di definizione del piano.</p> <p>Ad ogni impresa beneficiaria viene abbinato un tutor di Invitalia con il compito di garantire l'effettuazione del servizio di tutoraggio e il monitoraggio dell'efficacia complessiva del servizio a favore dell'impresa.</p>
<p><i>Novità normative previste</i></p>	<p>Criteri di valutazione e rendicontazione più semplici, agevolazioni fino al 90% dell'investimento, aumento del fondo perduto per le imprese del Sud e nuove premialità. Domande a Invitalia dal 20 gennaio.</p> <p>La semplificazione dei criteri di valutazione e di rendicontazione; l'introduzione di nuove premialità, l'incremento del finanziamento agevolato fino al <b>90%</b>; fondo perduto fino al <b>30%</b> per le imprese del <b>Sud</b> e un periodo di ammortamento più lungo.</p> <p>Sono queste le principali novità di <b>Smart&amp;Start Italia</b>, l'incentivo del <b>Mise</b> gestito da <b>Invitalia</b> che sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative su tutto il territorio nazionale, introdotte con la Circolare n. 439196 del 16 dicembre 2019 della Direzione generale per gli incentivi alle imprese (secondo la nuova disciplina introdotta dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 30 agosto 2019).</p>



A partire dal **20 gennaio 2020** sarà possibile presentare domanda di agevolazione con i nuovi criteri.

Le novità introdotte riguardano:

- la semplificazione dei criteri di valutazione per la concessione delle agevolazioni e l'introduzione di nuove premialità in caso di collaborazione con organismi di ricerca, incubatori e acceleratori d'impresa, compresi i Digital Innovation Hub, e di realizzazione di piani di impresa al sud da parte di start up già operative al centro-nord;
- una nuova definizione dei piani di impresa e delle spese ammissibili, ivi incluso il riconoscimento di una quota di finanziamento per la copertura delle esigenze di capitale circolante per il periodo di realizzazione del piano;
- l'incremento del finanziamento agevolato fino all'**80%** delle spese ammissibili e al **90%** nel caso di società costituite da sole donne, da **under 36** oppure se un socio ha il titolo di dottore di ricerca;
- l'aumento del fondo perduto per le imprese localizzate al Sud Italia fino al **30%** dell'importo concesso per gli investimenti;
- modalità di rendicontazione più semplici, con la possibilità di ottenere le erogazioni per stati di avanzamento con fatture non quietanzate (i cui pagamenti possono dimostrati, entro sei mesi, al successivo stato di avanzamento) e contestuale erogazione della quota proporzionale di finanziamento inerente il capitale circolante; rendicontazione dei costi di personale con la modalità dei costi standard;
- estensione temporale del periodo di ammortamento per la restituzione del finanziamento fino a **10 anni**.

